

GIOVANNI I.

1260. GIOVANNI, secondogenito di Alberto I, ebbe in sua parte la bassa Sassonia, e poneva la propria residenza a Lawemburgo, mentre l'alta Sassonia cadeva nel maggior fratello Alberto. Nel 1261 Giovanni fe' donazione del paese di Triebs al vescovado di Schwerin, e nel 1273 concorse all'elezione dell'imperatore Rodolfo I. Egli morì nel 20 luglio del 1285, dappoichè aveva sposata, giusta alcuni, Ingelburga, figlia di Erico re di Svezia, ovvero, secondo altri, Elena, figlia di Ermanno duca di Sleswick, dalla quale lasciò Giovanni, che or segue; Alberto; Erico, che verrà in appresso; ed Elena, già moglie nel 14 febbraio 1297 di Adolfo conte di Schaumburgo, mancata a' vivi nel 1315. Alberto, il secondo figlio di Giovanni I, cessò di vivere nel 1314, dopo avere avuta in isposa Margherita, di cui s'ignora l'origine, e che lo rese padre di Alberto, morto nel 1344 senza figliuoli da Sofia contessa di Ziegenhayn, ed Erico, che s'insignorì per sorpresa delle città di Bergedorf e di Mollen, cui gli abitanti di Lubecca in seguito ricuperarono, spalleggiati dal soccorso di quelli di Amburgo. Egli moriva senza posterità.

GIOVANNI II.

1185. GIOVANNI, successore di Giovanni I suo padre, concorse nel 1308 all'elezione dell'imperatore Enrico VII, e nel 1314 a quella di Luigi di Baviera. Egli poi protestava contro il ramo albertino, perchè si attribuiva tutti i diritti dell'elettorato di Sassonia; senonchè accordavasi con esso nel 1308, a patto che codeste dignità e diritti avessero a ricadere in quella parte che all'altra sopravvivesse. Egli cessava di vivere nel 1315, senza figli. A lui si attribuisce in isposa certa Elisabetta, della quale igneriamo la nascita.